



COPIA

N. 68 del Reg. Delib.

# COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DIRETTIVE PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. ART. 63 BIS L.R. 5/07.**

L'anno **duemiladodici** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

*Inviata ai  
Capigruppo  
Consiliari*

*Il 28-12-2012*

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>BURELLI ALDO</b>	<b>P</b>	<b>BUTTAZZONI GIANNA</b>	<b>P</b>
<b>PECILE PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>DREOSI MARTINA</b>	<b>P</b>
<b>CHIARVESIO DANIELE</b>	<b>P</b>	<b>D'ORLANDI GIANLUIGI</b>	<b>P</b>
<b>QUAGLIARO CARLO</b>	<b>P</b>	<b>BULFONE GIANCARLO</b>	<b>P</b>
<b>PERSELLO ELIANO</b>	<b>P</b>	<b>BORTA GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>TOTIS TERESA</b>	<b>P</b>	<b>PERES BRUNO</b>	<b>A</b>
<b>BULFONE DOMENICO</b>	<b>P</b>	<b>DE CONTI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>MIOTTI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PRESELLO EZIO</b>	<b>P</b>
<b>ERMACORA CLAUDIO</b>	<b>A</b>		

P=presente A=assente

Partecipa il Segretario Comunale Sig. MICHELIZZA SANDRO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. BURELLI ALDO nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DIRETTIVE PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. ART. 63 BIS L.R. 5/07.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che questo comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 13 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale) approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 31.08.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 08.11.2000, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3003 del 13.10.2010 e successive varianti;

**VERIFICATO** che è necessario apportare, con una variante, alcuni correttivi alle scelte della programmazione territoriale comunale;

**RICORDATO** che con determinazione del Segretario Comunale n. 14 del 16.08.2012 è stato individuato il dott. pian. Luca Marcatti quale soggetto al quale affidare l'incarico della redazione del documento concernente le direttive per la formazione della variante allo strumento urbanistico;

**VISTA** la relazione redatta in aderenza al dettato dell'art. 63 bis, comma 8, della Legge Regionale 23.02.2007, n. 5 e contenente dettagliate direttive per pervenire alla redazione della variante in oggetto;

**RITENUTO** che tali indicazioni siano conformi alla volontà dell'Amministrazione Comunale e, pertanto, meritevoli di approvazione;

**ACQUISITI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

L'Assessore Chiarvesio illustra l'allegata relazione.

Borta: le direttive sono un atto fondamentale e sulla loro scorta devono essere redatti tutti gli strumenti urbanistici.

Più volte in Commissione si è sostenuto che il documento fosse eccessivamente generico; il rischio è che poi si possa giustificare qualsiasi tipo di scelta.

Inoltre non si fa alcun riferimento ai piani sovra-ordinati regionali.

Sindaco: una cosa sono le direttive, altra cosa sono le varianti. Le direttive sono un atto di indirizzo e come tali non possono non essere generiche. Questa è solo la prima tappa di un percorso più complesso.

Ricorda che l'ultima variante generale è del 2000 e che questa si è sviluppata in linea con quella di fine anni 70.

D'Orlandi: ha più perplessità di Borta. Ricorda che oggi è il 20 dicembre 2012 e che il mandato di questa amministrazione finirà a primavera 2014; a suo avviso non c'è il tempo materiale per approvare la variante generale. Queste cose si devono fare ad inizio mandato. Inoltre non sono stati accantonati nel 2012 neppure gli stanziamenti per pagare un professionista.

A suo avviso le direttive sono così generiche che di fatto consentono di bypassare la volontà del consiglio comunale. Non essendoci delle previsioni puntuali, il progettista sarà costretto a chiedere al Sindaco o alla Giunta continue indicazioni sul da farsi.

Così facendo, però, si svilisce il ruolo del consiglio comunale.

Questa operazione lo lascia dubbioso; peggior inizio non poteva esserci.

Sindaco: ricorda che a Fagagna c'è stata quasi sempre continuità amministrativa tra un Sindaco e l'altro. E' interesse di tutti, e non solo della maggioranza, addivenire all'approvazione di una variante generale.

Non gradisce le insinuazioni di D'Orlandi in merito ad una non trasparenza della maggioranza.

Per la redazione della variante generale ci si avvarrà del personale interno dell'Ente; i soldi per la redazione del documento ci sono.

Ritiene di essere stato uno dei Sindaci convocati più volte dalla Corte dei Conti e dalla Procura della Repubblica e che in un tutte tali occasioni non è mai stato condannato. E' pertanto dispiaciuto dei dubbi del consigliere D'Orlandi in merito alla sua correttezza.

D'Orlandi: il Sindaco ha travisato il senso del suo intervento. Lui non ha insinuato sospetti su nessuno. Si è limitato a dire che non c'è il tempo materiale per portare a conclusione l'iter della variante generale e che direttive troppo generiche di fatto sviliscono il ruolo del consiglio comunale.

Sindaco: un consiglio comunale, anche se prossimo alla scadenza, può legittimamente approvare un atto del genere ; nulla vieta, infatti, alla nuova amministrazione che si insedia di utilizzare il lavoro già svolto dalla precedente

Con la seguente votazione palese:

Presenti n. 15, assenti n. 2 (Ermacora, Peres).

Con voti favorevoli: 12

contrari: 3 (Borta, D'Orlandi e Presello)

astenuti:0

## **DELIBERA**

- 1.** di approvare le direttive da seguire nella predisposizione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 8, della Legge Regionale 23.02.2007, n. 5, esplicitate nell'elaborato allegato sub "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2.** Di incaricare il Responsabile del Servizio urbanistico ambientale ad ogni adempimento conseguente.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Paolo Martina



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to BURELLI ALDO

Il Segretario Comunale  
F.to MICHELIZZA SANDRO

---

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi 28-12-12 viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 12-01-13 e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. 11.12.2003 n.21.

addì 28-12-12

L'impiegato Responsabile  
F.to Ziraldo Claudia

---

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28-12-12 al 12-01-13.

Addì \_\_\_\_\_

L'Impiegato Responsabile  
F.to Ziraldo Claudia

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ex art.17, comma 12, lett.a) L.R. 24.05.2004 n.17, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

addì \_\_\_\_\_

L'Impiegato Responsabile  
F.to Ziraldo Claudia

il giorno successivo al termine della pubblicazione.

addì \_\_\_\_\_

L'Impiegato Responsabile  
F.to Ziraldo Claudia

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì \_\_\_\_\_

L'Impiegato Responsabile